



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Alle segreterie Nazionali/Generali delle Organizzazioni Sindacali
del personale non dirigente del Corpo di polizia penitenziaria

Alle segreterie Nazionali/Generali delle Organizzazioni Sindacali
dell'Area Negoziale dei Dirigenti di Polizia Penitenziaria

Loro sedi

OGGETTO: Guanti antitaglio – piano di distribuzione

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota n. m_dg.GDAP.17/01/2024.0021149.U della Direzione Generale per la gestione dei beni e dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria, corredata del P.C.D. datato 22.11.2021 e del disciplinare d'uso relativo ai dispositivi di sicurezza indicati in oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Ida Del Grosso





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali



m_dg.GDAP.17/01/2024.0021149.U

Ai Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria
LORO SEDI

Al Dipartimento per la Giustizia minorile
e di comunità
ROMA

E, p.c.

Al Capo del Dipartimento

Ai Direttori Generali

All'Istituto di Istruzione
PARMA

Oggetto: Guanti antitaglio – piano di distribuzione

A seguito della positiva conclusione dell'iter che ha portato all'acquisizione di 20.000 guanti antitaglio – il cui utilizzo era stato approvato con PCD 22.11.2021 – occorre procedere alla loro distribuzione agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, nella quantità prestabilita nel citato provvedimento.

Tali dispositivi sono stati depositati presso l'Istituto di Istruzione di Parma e, pertanto, ciascun Provveditorato dovrà, nel più breve tempo possibile, organizzare il prelievo, il trasporto e la successiva distribuzione.

Come decretato, l'assegnazione sarà individuale e destinata, almeno in questa prima fase (nelle more dell'ampliamento dell'acquisizione già in programma), al personale che opera prevalentemente nel servizio a turno nei reparti detentivi e dunque a contatto diretto con la popolazione reclusa.

Si tratta infatti di dispositivi forniti con l'intento di rendere fruibile uno strumento in più per garantire la protezione individuale del personale, preservandolo dall'azione lesiva di tagli e punture, specificatamente in occasione delle perquisizioni personali o locali o di altre attività operative. Il descritto profilo di salvaguardia è assicurato grazie alla fodera interna antitaglio ed alla presenza di cuciture resistenti al calore ed all'acqua, a fronte comunque del permanere di un elevato grado di mobilità e sensibilità alle mani.

Ciò detto, stante la iniziale disponibilità, si è programmato un piano di consegna per Provveditorato che è stato elaborato sulla base della forza operativa impiegata nei reparti detentivi, stimata in via presuntiva alla luce dei dati disponibili, secondo l'acclusa tabella.

Il quantitativo destinato al Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, pari a 600 paia di guanti, sarà prelevato dai Provveditorati regionali nel cui distretto si trovano gli Istituti penali per i minorenni,



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Ufficio I - Gestione dei beni mobili e strumentali

cui verranno successivamente distribuiti previ accordi diretti per acquisire il fabbisogno stimato per ciascuna struttura.

PRAP	Personale addetto ai reparti detentivi	Quantità paia di Guanti
Calabria	1567	981
Campania	3760	2353
Emilia Romagna, Marche	2420	1514
Lazio, Abruzzo, Molise	3991	2498
Lombardia	3720	2328
Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	3314	2074
Puglia, Basilicata	2304	1442
Sardegna	1347	843
Sicilia	3689	2309
Toscana, Umbria	2650	1658
Triveneto	2239	1401
TOTALI	31001	19.400
DGMC	903	600

Poiché è stata prevista la fornitura di **9 diversi attagliamenti** (dalla misura 7 alla misura 12 comprese le misure 7 e mezzo, 8 e mezzo, 9 e mezzo), si procederà, in questa prima fase, ad attribuire a ciascuna sede la medesima quantità per ciascuna misura, conteggiata rispetto al quantitativo totale spettante.

A titolo esemplificativo, al Provveditorato della Calabria, cui sono stati destinati 981 paia di guanti, spetteranno 109 paia di guanti per ciascuna misura ($981:9=109$). Piccoli discostamenti percentuali dovuti al risultato decimale delle suddivisioni, saranno oggetto di opportuna compensazione, che l'Istituto di Parma avrà cura di conteggiare nel rispetto della quotazione complessiva.

All'esito della distribuzione, potranno essere segnalati all'Ufficio I di questa Direzione Generale i discostamenti, opportunamente verificati, tra le misure disponibili e quelle effettivamente necessarie al fine di consentire, ove possibile, interventi perequativi tra diversi Provveditorati (ciascun Provveditorato potrà procedere analogamente nell'ambito del distretto di propria competenza).

Per quanto riguarda cautele e modalità di utilizzo, si rimanda alla documentazione allegata (PCD del 22.11.2021 e disciplinare d'uso). Si autorizza sin d'ora l'uso dei mezzi dell'amministrazione per il trasporto dei colli, ed il servizio di missione, ove spettante secondo normativa vigente, a favore del personale impiegato.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore generale reggente
Massimo Parisi



Originale

10/0/2021

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento

Il Capo del Dipartimento

- VISTA** la Legge 15 dicembre 1990 nr.395, recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1992 nr. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria", a norma dell'art. 14 co.1, legge 395/1990;
- VISTO** il D.P.R. n. 82 del 15 febbraio 1992, recante il "Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 10 dicembre 2014 recante "Caratteristiche delle uniformi degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e criteri concernenti l'obbligo e le modalità d'uso;
- VISTA** la previsione di cui all'art. 4 co.1, "Autorizzazioni", dello stesso Decreto Ministeriale 10 dicembre 2014 che recita: "con decreto del Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria è autorizzata l'individuazione e l'adeguamento tecnico-funzionale dei capi di vestiario, dei distintivi, delle mostreggiature e dell'equipaggiamento, nonché le loro modalità d'uso, per le esigenze connesse ai compiti istituzionali del Corpo di polizia penitenziaria";
- CONSIDERATA** la necessità di ricercare e quindi dotare il personale del Corpo di polizia penitenziaria di capi di vestiario ed equipaggiamenti in grado di assicurarne maggiore sicurezza operativa;
- VISTA** l'autorizzazione alla sperimentazione di prodotti di vestiario "antitaglio" di cui alla nota gdap.30.11.2018.0006017.id;
- VALUTATI** gli esiti della sperimentazione effettuata su 334 guanti antitaglio nonché il disciplinare d'uso elaborato dal gruppo di lavoro appositamente nominato e già utilizzato nella sperimentazione (gdap.06.05.2021.0174959.u);
- VISTE** le specifiche tecniche elaborate relative ai guanti antitaglio per il personale della polizia penitenziaria;

QR

VISTO

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e smi, recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO

che l'art.21 del prefato D.Lgs. 50/2016 disciplina il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, i quali devono essere approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

CONSIDERATO

che per il biennio 2022/2023, nel rispetto del citato programma si dovrà procedere ad approvvigionare vane tipologie di capi di vestiario ed equipaggiamento ritenuti più urgenti nel rispetto dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO

necessario acquisire tra le dotazioni in uso al personale del Corpo di polizia penitenziaria anche i guanti antitaglio per salvaguardarne la sicurezza in delicati scenari operativi

DECRETA ED AUTORIZZA

in applicazione dell'art. 4, co.1 del D.M. 10.12.2014, la dotazione e l'uso al personale di polizia penitenziaria di guanti antitaglio, assegnati individualmente e forniti in quantità pari ad 1 per ogni dipendente, da utilizzarsi in tutte quelle situazioni denominate eventi critici nelle quali è necessario aumentare la protezione e la difesa del personale di polizia penitenziaria come già chiarito nel disciplinare d'uso.

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse per tutti gli atti consequenziali e per la divulgazione del presente provvedimento.

Il Capo del Dipartimento
Bernardo Petralia

12 2 NOV. 2021



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e
dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma

"Giovanni Falcone"

S.F.A.P. "G. Falcone"

Prot. n. 02177 26/03/2021

Al Sig. Direttore

Ufficio VIII - Gestione Beni mobili e Strumentali
Direzione generale del personale e delle risorse

Oggetto: RDO 2334507 – Guanti antitaglio – disciplinare d'uso

Con riferimento alla nota GDAP 21880.U del 20.1.2021, si trasmette il lavoro svolto dalla Commissione, nominata con provvedimento del Direttore Generale del Personale e delle Risorse GDAP 93854.U del 10.3.2021, per le valutazioni di competenza.

Cordiali saluti.

Roma, 26 marzo 2021

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Aggiunto di Polizia Penitenziaria
Dr. Piermaria BASILE

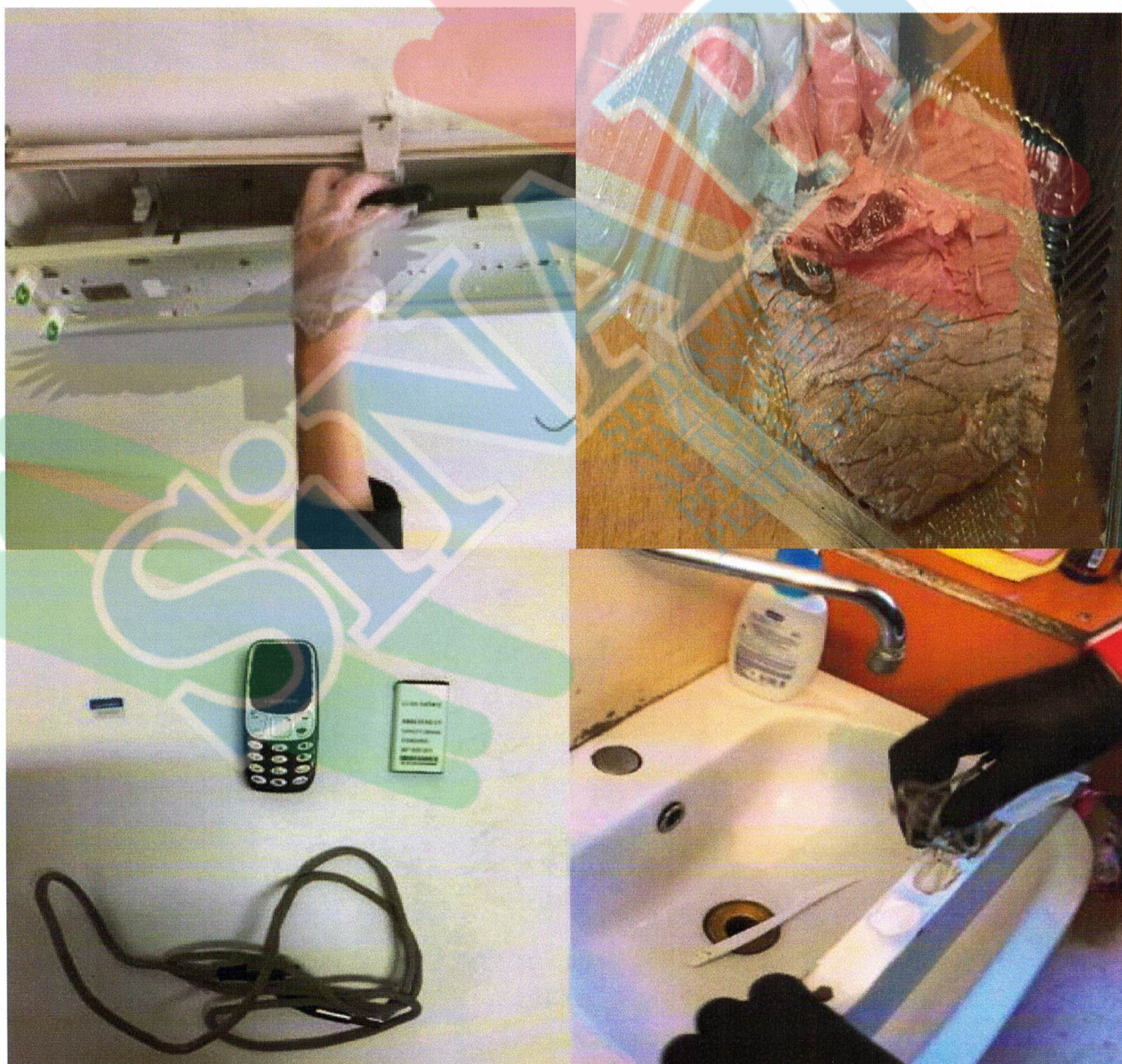
GUANTI OPERATIVI ANTITAGLIO IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

DESTINAZIONE D'USO

I servizi operativi demandati al Corpo, in particolar modo l'espletamento delle operazioni di perquisizione, personali e locali, potrebbero mettere a serio rischio l'incolumità fisica del personale di Polizia Penitenziaria, attraverso il contatto fisico con utenti e oggetti.

Nella consapevolezza dei contesti in cui opera il personale del Corpo e considerato che le mani costituiscono il primo momento di contatto, è necessario adottare adeguate protezioni rispetto a:

- agenti patogeni;
- sostanze nocive;
- sollecitazioni meccaniche (causa di ematomi, abrasioni, tagli e punture);
- sollecitazioni termiche (scottature);
- agenti atmosferici (vento, gelo).



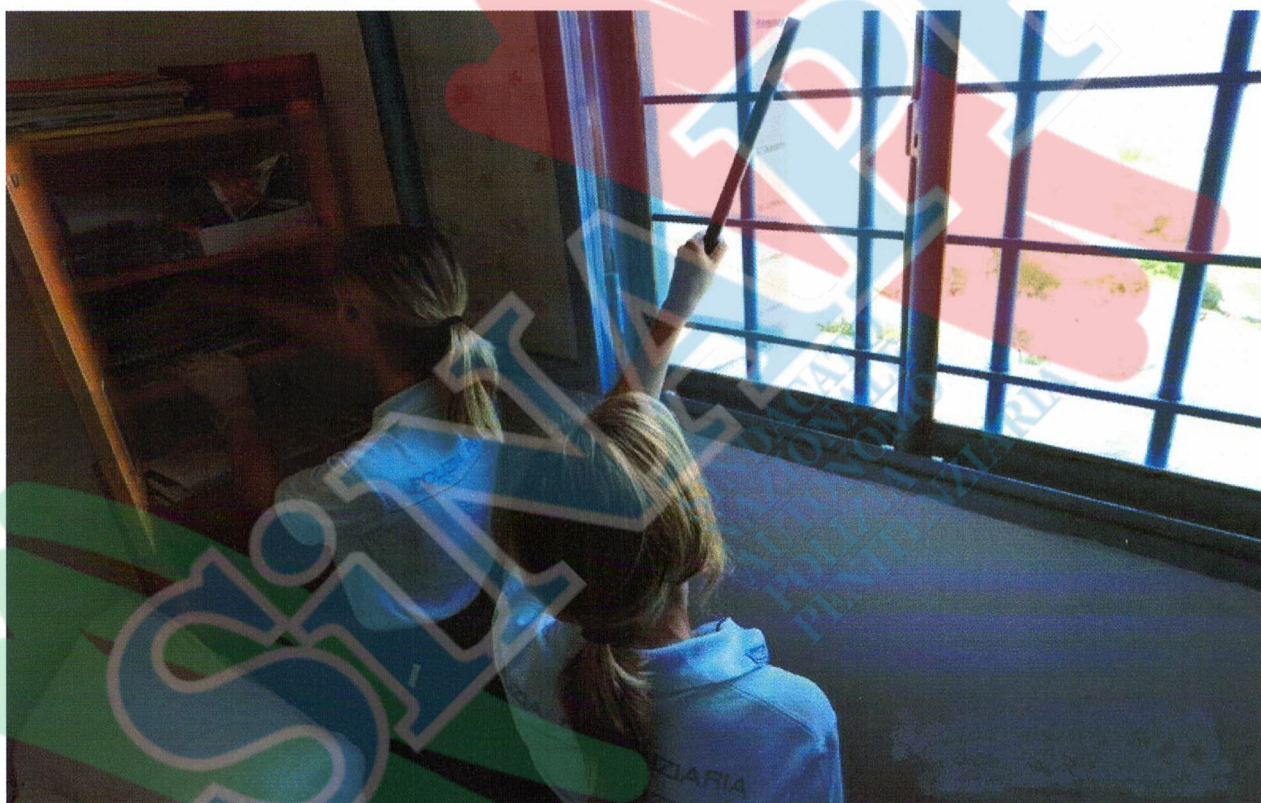
POSSIBILI SCENARI DI INTERVENTO OPERATIVO

In questa prospettiva, è auspicabile che i guanti operativi antitaglio siano considerati parte integrante dell'equipaggiamento in dotazione individuale al personale di Polizia Penitenziaria.

L'appartenente al Corpo dovrà assicurarsi che i guanti calzino bene e siano della misura giusta, in maniera tale da consentire in piena naturalezza lo svolgimento delle attività operative.

In particolare, i guanti, allestiti in sole due taglie 8 (S) e 9 (M) , dovrebbero essere:

- sufficientemente larghi, in modo da consentire il normale movimento delle dita, senza lasciare rigonfiamenti sul palmo e sul dorso, ovvero spazi vuoti sulla punta delle dita, intorno ad unghie e polpastrelli;
- sufficientemente stretti intorno al palmo, al dorso ed alle dita al fine di garantire la prensilità, senza impedire il normale movimento delle dita;
- sufficientemente comodi, per consentire il maneggio naturale degli oggetti di ordinario utilizzo (documenti, chiavi, apparati radio, armamento).



POSSIBILI SCENARI DI INTERVENTO OPERATIVO

In via preliminare, va chiarito che l'utilizzo dei guanti operativi antitaglio non deve indurre l'appartenente al Corpo a credere di essere al riparo da qualsivoglia pericolo connesso a sollecitazioni meccaniche (tagli e punture).

Tale dotazione consente all'Amministrazione di dotare la Polizia Penitenziaria di dispositivi semplicemente resistenti al taglio, in quanto dotati di fodera interna antitaglio, al fine di accrescere i livelli di protezione individuale per il personale demandato a servizi di natura operativa.

Il corretto utilizzo dei guanti operativi antitaglio, pertanto, pone l'operatore al riparo solo da alcune insidie, non escludendo del tutto i rischi di pregiudizi (ferite da punta e da taglio), soprattutto in occasione delle attività di perquisizione personale e locale.

Parimenti, al fine di non ingenerare eccessiva sicurezza ed erronee convinzioni negli operatori, va evidenziato che l'uso dei guanti antitaglio non rappresenta la via di svolta rispetto ad aggressioni portate in essere con armi da punta o da taglio.

In tali scenari, i guanti coprirebbero solo una piccola parte del corpo dell'operatore, con ordinaria esposizione degli organi vitali, per cui solo eccellenti abilità difensive potrebbero contrastare efficacemente la minaccia d'arma bianca.

I guanti operativi antitaglio sono in pelle di prima scelta, elastica e morbida, di origine caprina, di colore nero, conciata con composti al cromo ed idrorepellente.

In corrispondenza del polso, al fine di consentirne la chiusura, è presente una fettuccia di velcro cucita su un alamaro riportante la scritta POLIZIA PENITENZIARIA seguita da un numero progressivo.

Sono concepiti quale DPI di seconda categoria, ai sensi del D.L.vo 475/1992 e conformi alle norme di riferimento UNI EN 388:2017, EN 420:2005+A1:2008, sono stati concepiti per resistere ad abrasioni (liv.3) , taglio da lama (liv. 5), strappo (liv.4) e perforazione (liv.4).



GUANTI OPERATIVI ANTITAGLIO IN SPERIMENTAZIONE

Offrono elevati livelli di destrezza e garantiscono adeguata mobilità e sensibilità alla mano, con cuciture resistenti alla fiamma (EN 407:2004).

Presentano una resistenza dinamica all'acqua con significativi tempi di penetrazione (15 minuti).

SINTESI

PUNTI DI FORZA

Livelli di resistenza alle prove mediamente maggiori rispetto all'omologa dotazione delle altre FF.PP. (soprattutto con riguardo ai rischi di taglio da lama e perforazione).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sono forniti in dotazione individuale. L'interscambiabilità di tali DPI non offre garanzie di igiene per gli utilizzatori, soprattutto in costanza di emergenze epidemiologiche, con la conseguenza che una volta utilizzati (soprattutto in contesti pregiudizievoli, con sangue e sostanze nocive) rischiano di essere subitamente dichiarati "fuori uso".

